

Notizie Varie

di **Ilona Farkas**

Collegamento pro Sindone Internet – Dicembre 2001

© Tutti i diritti riservati

Tra poco finirà anche quest'anno doloroso e con l'aiuto del Signore ci prepariamo ad affrontare il secondo anno del terzo millennio. Quando abbiamo iniziato a pubblicare il nostro periodico, nessuno di noi sperava di poter arrivare a questa tappa così importante. Abbiamo seguito tutti gli avvenimenti sindonici e abbiamo potuto gioire vedendo la desiderata nuova sistemazione del S. Telo. Pensavamo che l'interesse per questa reliquia successivamente sarebbe diminuito, ma non è così. Anche se un po' rallentate, la attività sindoniche sono continuate.

Il 5 novembre ha avuto luogo a Roma, nel *Centro Congressi* della Facoltà di Sociologia dell'Università *La Sapienza*, la presentazione del romanzo di Francesco **Mattioli**, intitolato **L'Altra Sindone**. Il dibattito è stato aperto dal Prof. Marco **Mancini**, Rettore dell'Università della Tuscia - Viterbo e dal Prof. Mario **Morcellini**, Direttore del Dipartimento di Sociologia e Comunicazione de *La Sapienza*. Sono intervenuti Emanuela **Marinelli** e i giornalisti Alberto **Chiara** e Orazio **Petrosillo**. Il dibattito è stato condotto da Michele **Mirabella**. Era presente anche l'autore che è ordinario di Sociologia presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione. Abbiamo visto questo libro già durante il Congresso Mondiale di Orvieto, ma allora non era ancora distribuito presso le librerie,

La presentazione a Roma é stata seguita da un folto pubblico, tra cui molti giovani.

Il 6 novembre nella Parrocchia di Montecastello di Vibio (PG) Emanuela **Marinelli** ha parlato della Sindone davanti ad una platea gremita.

Giulio **Fanti** ci ha comunicato che il 23 ottobre ha tenuto una conferenza nell'oratorio della chiesa di S. Maria Maggiore a Trieste, organizzata dalla Federazione attività ricreative della stessa città. La conferenza ha suscitato grande interesse e il giornale *Vita Nuova* di Trieste nei giorni 23 e 26 ottobre ha dedicato due lunghi articoli a questo avvenimento.

Sull'*Avvenire* dell'11 ottobre leggiamo una notizia veramente curiosa. L'articolo, firmato da Domenico **Montalto**, ha il titolo **Una «sindone» nel marmo - Da Carrara a Casale: il viaggio della Croce di Monte Crea**. Quel viaggio lo ha compiuto un'opera d'arte contemporanea: *La Croce per Il Terzo Millennio* dello scultore milanese Silla **Ferradini**. La croce è coperta da un lenzuolo di marmo bianco, voluto dal vescovo di Casale, Germano Zaccheo, del quale é nota la sensibilità per l'arte e la poesia. Il marmo si lega ottimamente con l'acciaio industriale della croce, sottoposto a lunga smerigliatura, risultandone un assieme fortemente luminoso e simbolico, sbilanciato sul futuro ma pensato per la gente comune di oggi. Il «viaggio» di questa croce è documentato da un bel volume, in una cronistoria fotografica, che è anche una riflessione sul mistero dell'arte cristiana e della creatività di **Ferradini**.

Nella rivista *Luoghi dell'Infinito*, supplemento di ottobre del quotidiano *Avvenire*, troviamo un interessante scritto di Gian Luigi **Zucchini**, intitolato **Una Sindone scolpita nel legno**. Si tratta dell'opera di un anonimo piemontese del XV secolo, che rappresenta molti tratti della fisionomia impressa nel sacro Lenzuolo. Questo "Cristo Morto" si trova nella chiesa di Sant'Ignazio a Castelnuovo Scivria (AL). La statua, recentemente esposta nel Palazzo Madama a Torino, evidenzia nelle fattezze del viso molte sorprendenti somiglianze con la Sindone, dalla quale lo scultore Luigi **Mattei** ha tratto un fedele modello tridimensionale in bronzo. Le due immagini a colori, che accompagnano l'articolo, confermano l'impressionante somiglianza. Siamo lieti di presentare tutte e due le immagini, specialmente ai visitatori stranieri del nostro

sito che sono numerosissimi in ogni parte del mondo, e i quali difficilmente potrebbero vederle sulla rivista.



La Voce del Popolo del 16 settembre e *La Stampa* del 25 ottobre ci informano che sono iniziati i lavori di restauro della Cappella della Sindone, a quattro anni dal rogo. Si comincia rimodellando uno degli angeli «custodi» scolpiti da Luigi **Bienaimè**. Nell'incendio del 1997 si staccarono arti e ali, recuperati poi tra le macerie. Per quanto riguarda il restauro della Cappella, dal 1997 ad oggi si è discusso a lungo sulla possibilità di consolidare la cupola senza ripristinare le decorazioni andate distrutte con il rogo: sarebbe questa una soluzione più «fedele» al corso degli eventi (che hanno irrimediabilmente cancellato una parte dell'opera di Guarini), ma prevale ovunque il desiderio di tornare ad ammirare la Cupola com'era, anche se sarà in parte solo una sua «copia». Di Guarini, infatti, resterà in piedi (con opportuni rinforzi) l'ingegnosissimo impianto architettonico, ma gran parte delle decorazioni che rivestivano la volte, dovranno essere create in copia nuova, partendo dai disegni originali e recuperando materiali equivalenti a quelli impiegati nel XVII secolo. Nel mese di novembre è stata pubblicata la gara d'appalto per installare i nuovi ponteggi esterni e interni utili ai restauri. Dovrebbero essere pronti in 180 giorni, per diventare operativi a primavera. Per i lavori sono disponibili 50 miliardi di lire. Secondo le previsioni degli esperti i lavori dovrebbero terminare per il 2006.

Speriamo bene!!!

Abbiamo ricevuto il numero 21 della rivista *Revue Internationale du Linceul de Turin* dell'organizzazione francese CIELT. Contiene, tra l'altro, un articolo di Maxence **Hecquard**, riguardante l'iconografia sindonica e la commemorazione del compianto Alan **Adler**, con la pubblicazione di un suo articolo tradotto dall'inglese.

Come ho già accennato nel numero precedente, abbiamo molti problemi con il funzionamento della posta, e dopo i tragici avvenimenti in America, la posta di via aerea subisce ritardi inimmaginabili, e non soltanto proveniente dagli Stati Uniti. Speriamo che finirà presto questo brutto periodo e siamo contenti che per Collegamento il problema della spedizione è stato risolto con il nostro sito Internet.

Auguriamo a tutti gli amici della Sindone un tranquillo e sereno Natale e un Anno Nuovo senza tragedie e finalmente in pace totale!